

GENERAL PRACTITIONER CERTIFICATE (GPCert)

Il General Practitioner (GPCert) rilasciato da ISVPS, è un titolo di istruzione superiore riconosciuto a livello internazionale che dimostra di aver raggiunto competenze più approfondite nella propria area di interesse e che possono essere applicate nella pratica clinica quotidiana.

Per ottenere il titolo di General Practitioner nell'ambito selezionato è necessario completare il programma di formazione modulare con SCIVAC, unico provider Italiano accreditato da ISVPS.

Ogni itinerario prevede un percorso formativo modulare con frequenza obbligatoria e un esame finale in lingua italiana.

Regola generale è completare i moduli previsti da un Itinerario didattico e accedere all'esame finale dello stesso Itinerario. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, esiste eccezionalmente l'opportunità di recuperare e completare i moduli mancanti nell'itinerario successivo

Solo veterinari laureati da almeno un anno possono iscriversi agli itinerari accreditati ISVPS per ottenere il General Practitioner Certificate.

Al completamento con esito positivo di tutte le valutazioni, verrà assegnato il GPCert con un Certificato personalizzato ed il nome del Medico Veterinario sarà inserito nel registro ISVPS dei Medici Veterinari certificati ISVPS, consultabile sul sito www.scivac.it

ISVPS certifica e garantisce in questo modo una formazione qualitativamente elevata e standardizzata a livello internazionale, non solo nel programma formativo proposto ma anche nella formulazione dell'esame.

- **Per corsi iniziati prima del 2023:**

L'esame finale prevede una prova scritta online con sorveglianza da remoto, in lingua italiana con 50 domande a risposta multipla, 100 per l'itinerario di Medicina Interna.

Un caso clinico, in lingua italiana, da 2250 a 3125 parole

Si raccomanda ai candidati di studiare l'intero syllabus del corso e gli obiettivi di apprendimento (LO) in esso contenuti, in preparazione all'esame finale.

Le due parti dell'esame sono indipendenti ma entrambe necessarie al fine della Certificazione ISVPS. Nel caso in cui una o entrambe le prove non fossero ritenute sufficienti, il candidato sarà tenuto a ripetere la/e parti non superate.

In caso di resit è prevista una quota da versare direttamente ad ISVPS.

Nel caso in cui non venga superato il caso clinico, giudicato dalla commissione esaminatrice non all'altezza degli standard qualitativi richiesti, il candidato sarà fornito di precise indicazioni su come ripresentare un nuovo caso clinico nella sessione d'esame successiva, rispecchiando i criteri richiesti.

Nel caso in cui non venga superato l'esame finale con domande a risposta multipla, il candidato avrà la possibilità di ripresentarsi alla prova scritta delle sessioni annuali successive. In caso di esito negativo dell'esame scritto, ISVPS può fornire indicazioni sulle aree di debolezza riscontrate relativamente al programma, per aiutare la preparazione dell'appello successivo. Questo feedback può essere richiesto dal candidato entro e non oltre tre mesi dalla data di pubblicazione dei risultati dell'esame. La segreteria fornirà risposta entro tre/quattro mesi dalla richiesta.

Regola generale è che ai candidati è consentito un massimo di tre tentativi sia per le prove scritte on line che per il caso clinico

Tutte le valutazioni ISVPS (Caso clinico ed esame scritto) devono essere completate entro sette anni dal primo modulo o entro 4 opportunità d'esame, a seconda di quale si verifichi prima

Sul sito [www.isvps.org\(it\)](http://www.isvps.org(it)) si possono reperire le informazioni riguardanti le date degli esami di ciascun GPCert, le scadenze per l'iscrizione agli esami e per la presentazione del Caso Clinico.

L'esame è facoltativo, pertanto i partecipanti agli Itinerari didattici non sono vincolati a sostenere la prova d'esame.